



COMUNE DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ordinaria** Convocazione **1^a** Seduta **pubblica**

Oggi **nove** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaotto** in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art.9 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

N. 40

ALL.: 1

OGGETTO:

Criteri relativi alla erogazione di contributi ed altre utilita' per la promozione commerciale ed artigianale e valorizzazione delle produzioni locali.

COMUNE DI CAGLIARI

Sindaco:	PRES.	ASS.	... Consiglieri:	PRES.	ASS.
Floris Emilio		X	Macciotta Giuseppe		X
Consiglieri:			Masia Francesco	X	
Adamo Giorgio	X		Mereu Alessio	X	
Angius Giorgio		X	Mereu Salvatore	X	
Ballerio Francesco		X	Perra Raimondo	X	
Ben Amara Radhouan	X		Petrini Maria Rita		X
Bistrussu Raffaele	X		Piras Marco Fausto	X	
Businco Ettore		X	Pireddu Efisio		X
Casu Paolo	X		Porcelli Maurizio	X	
Corsini Sandro	X		Sabiu Giandomenico		X
Cozzolino Lorenzo	X		Scano Andrea	X	
Cugusi Claudio		X	Schirru Stefano		X
Cugusi Giorgio	X		Selis Gian Mario		X
Depau Goffredo	X		Serra Alessandro	X	
Depau Marisa		X	Storelli Ugo	X	
Espa Marco	X		Tavolacci Massimiliano	X	
Fiori Francesco	X		Tocco Edoardo	X	
Floris Antonello	X		Tumatis Claudio	X	
Floris Giovanni Gialetto	X		Vargiu Sandro		X
Lai Aurelio	X		Zedda Massimo		X
Loche Fernanda		X	Zuncheddu Claudia	X	
Presenti:		26	Assenti		17

COMUNE DI CAGLIARI

Segreteria Generale

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 12/09/2005 al 27/09/2005

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Cagliari, 03.09.2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Presiede il Presidente del Consiglio Sandro Corsini

con l'assistenza del Segretario Generale Giovanni Battista Vargiu

OGGETTO: Criteri relativi alla erogazione di contributi ed altre utilita' per la promozione commerciale ed artigianale e valorizzazione delle produzioni locali .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Servizio Attività Produttive ha tra i propri prioritari obiettivi, la promozione del tessuto economico cittadino, anche attraverso iniziative di animazione che abbiano come finalità la valorizzazione e la riscoperta del tessuto distributivo cittadino;

Vista la Deliberazione G.C. n.312 del 01/06/2005, avente ad oggetto: "Criteri provvisori relativi alla erogazione di contributi per la promozione commerciale ed artigianale e valorizzazione delle produzioni locali. Requisiti e termine presentazione domande contributo."

Preso atto che, recentemente, sono sorti diversi soggetti che hanno assunto una forte caratterizzazione per il perseguimento degli obiettivi di cui in premessa, quali ad esempio i centri commerciali naturali;

Ritenuto opportuno apportare alcune necessarie modifiche ai criteri già approvati il 1° giugno 2005;

VISTA la deliberazione G.C. n. 161 del 12.06.2008, avente ad oggetto: "Criteri relativi alla erogazione di contributi ed altre utilita' per la promozione commerciale ed artigianale e valorizzazione delle produzioni locali - Proposta al Consiglio Comunale";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Attività Produttive, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- "Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, firmato Dr. Sergio Spiga";

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Permanente Attività Produttive, in data 17.07.2008;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Permanente Statuto e Regolamenti, in data 05.09.2008;

UDITO il dibattito riportato nel verbale generale della seduta;

VISTO il risultato unanime favorevole della votazione, avvenuta con sistema elettronico: presenti 26, votanti 17, favorevoli 17, voti contrari nessuno, astenuti 9 (Ben Amara, Cozzolino, Cugusi G., Depau G., Espas, Floris G.G., Piras M.F., Scano, Zuncheddu);

DELIBERA

- Di approvare i "criteri relativi alla erogazione dei contributi ed altre utilità per la promozione commerciale ed artigianale e valorizzazione delle produzioni locali", di cui all'allegato "A", sostituendo quelli approvati con la Deliberazione G.C. n. 312 del 01/06/2005;
- Che l'allegato "A" fa parte integrante della presente deliberazione;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giovanni Battista Vargiu)

IL PRESIDENTE
(Sandro Corsini)

ALLEGATO "A"

"Criteri per l'erogazione di contributi ed altre utilità per la promozione commerciale ed artigianale e valorizzazione delle produzioni locali"

TITOLO 1°

Promozioni da attuare nell'ambito del territorio comunale

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità cui l'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cagliari, deve attenersi, nel rispetto dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per la concessione di contributi e altre utilità economiche per la promozione e la valorizzazione del tessuto economico.

I contributi e/o le altre utilità che l'Amministrazione concede sono volti a sostenere ed incentivare lo svolgimento di iniziative che siano in linea con gli obiettivi comunali e sono finalizzati alla realizzazione di eventi atti allo sviluppo ed alla valorizzazione del tessuto economico cittadino, tra cui manifestazioni - programmi, mostre/mercato, esposizioni e rassegne, che abbiano come finalità la promozione dei prodotti e delle produzioni tipiche cittadine ed altresì iniziative di scambio e conoscenza delle attività economiche e delle piccole/medie imprese.

Art. 2 Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione di contributi e altre utilità che l'Assessorato Attività Produttive concede a sostegno sia della promozione economico-commerciale che dello sviluppo, della cooperazione e dell'associazionismo fra le piccole e medie imprese, volto al rilancio e salvaguardia delle attività commerciali ed artigianali del tessuto produttivo cittadino.

Art. 3 Tipologia e natura delle provvidenze

Ai fini del presente regolamento si intende per

contributo: l'erogazione di somme di denaro a favore di soggetti terzi, pubblici o privati, a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione dei programmi per cui è stata disposta;

altre utilità economiche: la fruizione gratuita di beni e servizi del Comune, con esclusione di quelli per i quali esista un'apposita normativa di accesso e di utilizzo.

La concessione di provvidenze è facoltativa, non fa sorgere per i beneficiari un diritto di continuità per gli anni futuri e non può determinare il conseguimento di utili in favore dei soggetti richiedenti. Le provvidenze non sono utilizzabili per finalità diverse da quelle per cui sono disposte.

Art. 4 Modalità di erogazione delle provvidenze

I contributi vengono erogati secondo i criteri e le modalità indicati nel presente Regolamento.

Il contributo comunale è cumulabile con altre entrate, comprese le contribuzioni di altri Enti Pubblici, sino al 95% dell'ammontare complessivo delle spese preventivate.

Art. 5 Beneficiari

La concessione delle provvidenze può essere disposta a favore di quegli organismi che, senza fini di lucro, propongono iniziative di animazione, riqualificazione, valorizzazione delle strade commerciali cittadine.

Verrà accordata preferenza ai progetti provenienti da Consorzi, Associazioni di Via, Centri commerciali naturali (tutti costituiti da piccole e medie imprese ed attività artigianali) che promuovono una immagine unitaria e lo sviluppo economico dell' ambito territoriale di riferimento.

Per Consorzi, Associazioni di via e Centri Commerciali Naturali si intendono le forme associative operanti nell'ambito territoriale cittadino definito dagli stessi e regolato da uno statuto che espliciti la finalità di assumere iniziative e fornire servizi comuni finalizzati a promuovere una immagine unitaria e lo sviluppo economico dell'ambito territoriale di riferimento.

Art. 6 Programmazione

L'Amministrazione determina annualmente per ciascun settore di intervento le risorse che intende destinare ai contributi per la promozione commerciale – artigianale.

Al fine di consentire la razionale programmazione dell'attività, le domande di contributo devono essere presentate entro il termine del 28 febbraio dell' anno in cui si intende realizzare l' iniziativa.

L'Amministrazione valuta le domande pervenute nei termini e approva il calendario delle iniziative che intende sostenere, destinando alle stesse almeno il 65% delle risorse disponibili per l'erogazione di provvidenze.

In sede di assestamento di Bilancio, l'Amministrazione può programmare le risorse ancora disponibili e l'Assessorato Attività Produttive potrà rivalutare le domande pervenute nei termini e non accolte in prima istanza per mancanza di fondi.

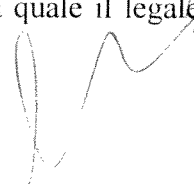
Art. 7 Provvidenze straordinarie

Possono essere prese in considerazione domande debitamente motivate, presentate oltre il termine stabilito dall'art. 6, a condizione che si riferiscano ad iniziative di particolare rilevanza, non previste alla data del 28 febbraio e che vengano presentate entro il 30 novembre.

Art. 8 Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze finalizzate all'ottenimento di contributi devono essere presentate in carta legale, salvo esenzioni di legge, al Protocollo Generale entro il termine di cui all'art. 6, redatte in conformità alla modulistica predisposta dagli Uffici competenti devono contenere:

1. i dati identificativi del soggetto richiedente;
2. il programma della manifestazione;
3. la relazione illustrativa dell'iniziativa, con indicazione della relativa data e luogo di svolgimento, da cui emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo della promozione economica e di valorizzazione del tessuto economico, con l'elenco dettagliato degli spazi, delle strutture e dei servizi comunali eventualmente offerti all'interno della rassegna. In caso di precedente partecipazione, deve contenere anche la descrizione dei risultati conseguiti nelle passate edizioni;
4. il bilancio preventivo relativo alla manifestazione (entrate e uscite), firmato dal rappresentante legale. Il preventivo dovrà essere completato con la dichiarazione liberatoria con la quale il legale rappresentante



attesta di non aver inoltrato richieste di contributo ad altri enti pubblici per la medesima manifestazione, ovvero con l'elenco degli altri contributi richiesti, pena l'esclusione dal contributo o sovvenzione.

Gli Uffici, in sede di istruttoria della pratica, possono chiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa o ulteriore documentazione tesa ai fini dell'accoglimento e della valutazione della domanda di contributo.

Art. 9 Criteri di valutazione

Ai fini dell'accoglimento delle domande di contributo, nei limiti della disponibilità finanziaria stabilita dalla programmazione annuale comunale, nell'esame delle stesse, si terrà conto esclusivamente degli interventi attrattori di flussi diretti ad animare e rivitalizzare i centri urbani ed a promuovere la qualificazione dell'offerta e la migliore accoglienza dell'utenza secondo i criteri di seguito elencati:

1. Rilevanza del progetto ai fini della salvaguardia e della valorizzazione del tessuto socio economico cittadino;
2. Valenza dell'iniziativa ai fini della valorizzazione delle realtà produttive e delle risorse locali
3. Rilevanza dell'animazione e dell'attrattività dei flussi di persone nelle strade commerciali oggetto della manifestazione;
4. Rilevanza della manifestazione ai fini dell'animazione nelle strade a basso impatto economico;
5. Caratteristiche dei soggetti richiedenti, in funzione di:
 - a. maggior numero di attività commerciali e artigianali facenti parte dell'organismo richiedente;
 - b. collaborazioni precedenti con l'Assessorato in manifestazioni di promozione commerciale di grande rilevanza cittadina;
 - c. svolgimento dell'attività istituzionale con continuità e per più annualità consecutive;
 - d. incremento della rappresentatività sociale;
 - e. attuazione di una programmazione autonoma anche non assistita da provvidenza.

L'importo del contributo concedibile non può superare il 95% delle spese preventivate per le manifestazioni.

Art. 10 Rendicontazione

Ai fini dell'erogazione della provvidenza economica, il beneficiario deve presentare al Comune di Cagliari, Servizio Attività Produttive, tramite il Protocollo Generale, in duplice copia, sottoscritta in ogni pagina dal Legale Rappresentante, entro il termine di 3 mesi dalla realizzazione dell'evento, ai fini della liquidazione della provvidenza, la seguente documentazione:

1. Relazione conclusiva che illustri l'andamento della manifestazione e i risultati raggiunti. In particolare devono risultare evidenti la valenza di promozione commerciale, volta al rilancio, alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla scoperta delle attività commerciali e artigianali cittadine e gli effetti della manifestazione in termini di movimentazione e accoglienza di flussi di utenti. La stessa dovrà essere corredata da adeguata documentazione fotografica dell'iniziativa;
2. Rassegna stampa e copie degli opuscoli promozionali (locandine, manifesti, programmi) nei quali sia ben evidenziato il logo del Comune di Cagliari – Assessorato alle Attività Produttive, nonché documentazione attestante l'effettuazione di servizi radiofonici e/o televisivi e di pubblicità;
3. Bilancio consuntivo delle entrate e delle spese riguardanti l'iniziativa, a firma del Legale Rappresentante, attestante le entrate e le uscite della manifestazione e la copertura delle spese eventualmente non finanziate dall'Amministrazione Comunale. Nella parte "entrate" devono essere indicati, con gli estremi del provvedimento, tutti i contributi percepiti o da percepire, concessi dal Comune e da altri Enti Pubblici, gli sponsor, gli incassi, le quote associative, le contribuzioni straordinarie degli associati a pareggio e le

eventuali altre entrate da specificare. Le spese, sempre di data anteriore al rendiconto, devono essere raggruppate per categorie simili e devono corrispondere a documenti giustificativi, indicati in un elenco analitico.

4. Elenco analitico delle spese sostenute con l'indicazione del tipo di documento fiscale, del numero e della data dello stesso, degli elementi di identificazione delle parti (Partita IVA – Codice Fiscale – nominativo del fornitore e intestatario), dell'oggetto della spesa e dell'importo. Nell'elenco devono essere evidenziati i documenti fiscali che si presentano per giustificare le spese sostenute, di cui al successivo punto 5;
5. Copia delle fatture e pezze giustificative relative alle spese per la realizzazione della manifestazione;
6. Dichiarazione contenente le modalità per il pagamento della provvidenza;
7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da rendersi a firma del Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti del DPR 28.12.2000, n. 445, attestante:
 - a. il codice fiscale o partita IVA del beneficiario;
 - b. il regime IVA adottato e l'assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del DPR 29.09.73, n. 600;
 - c. che il bilancio consuntivo della manifestazione è veritiero e onnicomprensivo delle voci di entrata e uscita;
 - d. che per l'organizzazione della manifestazione sono state sostenute le spese risultanti dai documenti giustificativi regolarmente quietanzati, riportati nell'elenco analitico di cui al punto 4;
 - e. che le copie dei documenti fiscali, regolarmente quietanzati e contrassegnati, che si presentano a titolo di documentazione giustificativa delle spese sostenute, sono conformi agli originali conservati presso il domicilio fiscale del beneficiario e ad esso intestati, regolarizzati ai fini fiscali e con l'indicazione delle specifiche causali e dei destinatari;
 - f. che i documenti fiscali presentati, in copia, ai fini della liquidazione del contributo o sovvenzione, non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere la liquidazione di altri contributi richiesti alla Regione, Provincia, Comune e/o altri Enti Pubblici.

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese. A discrezione degli uffici si potranno richiedere altresì relazioni integrative o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti circostanze non interamente verificabili nella documentazione presentata.

La liquidazione del beneficio avverrà in un'unica soluzione, a manifestazione avvenuta ed a seguito di regolare rendicontazione.

In caso di mancata presentazione del rendiconto entro il termine di 3 mesi, non si darà luogo alla concessione del beneficio e si procederà al disimpegno d'ufficio delle somme eventualmente già impegnate, senza ulteriore avviso.

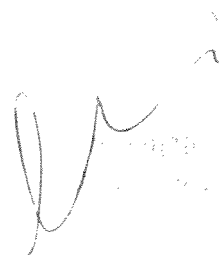
Art. 11 Riduzione dei benefici economici

Il contributo viene ridotto proporzionalmente nei seguenti casi:

1. le spese per la realizzazione dell'iniziativa risultano, a consuntivo, inferiori rispetto a quanto preventivato;
2. l'integrale liquidazione del contributo, sommato alle eventuali altre entrate, determina il superamento della percentuale massima di copertura delle spese del 95% .

Art. 12 Decadenza e sospensione

Si decade dal beneficio economico nei seguenti casi:



488

1. il rendiconto relativo all'intervento ammesso a beneficio è in avanzo senza il contributo comunale;
2. mancata realizzazione dell'iniziativa ammessa a beneficio o modifica sostanziale del programma;
3. mancata presentazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione della provvidenza entro il termine di cui all' art. 10;
4. gravi irregolarità della documentazione presentata ai fini dell'erogazione del beneficio.

Nel caso in cui il Comune di Cagliari vanti un credito per l'uso di beni comunali nei confronti del soggetto beneficiario di provvidenze, l'erogazione dei benefici può essere sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione.

Art. 13 Esclusioni

contributi di cui al presente articolo non possono essere disposti in favore di:

1. persone fisiche;

Art. 14 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. Compensi ai partecipanti alle manifestazioni (gruppi artistici, gruppi folcloristici, saltimbanchi, clown, gruppi musicali, animatori e similari);
2. Nolo di impianti o strutture, utilizzati per le manifestazioni, quali gazebo, pedane impianti luci e audio, etc.;
3. Le spese di allestimento degli impianti o strutture (addobbi, scenografie, opere grafiche, montaggio, smontaggio, etc.);
4. Nolo e spese per il trasporto delle attrezzature tecniche utilizzate per la manifestazione;
5. Materiale d'uso e di consumo per l'intervento promozionale;
6. Spese per la pubblicità e divulgazione della manifestazione;
7. Oneri per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
8. Spese per riprese audio-video e fotografiche per la manifestazione;
9. Spese per i diritti d' autore (S.i.a.e.);
10. Eventuali premi e riconoscimenti concorsuali (se regolamentati e assegnati da giuria ufficiale);
11. Eventuali premi e riconoscimenti per i partecipanti a titolo gratuito alla manifestazione;
12. Tutte le altre spese strettamente inerenti all'intervento, da indicare analiticamente;

e spese sopra indicate devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

Art. 15 Spese non ammissibili

ai fini dell'ottenimento del contributo o sovvenzione non verranno prese in considerazione le seguenti categorie di spese, ritenute non ammissibili:

1. Spese di consulenza e direzione;
2. Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualsiasi genere, ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi etc.;
3. Acquisti di beni durevoli e realizzazione di strutture stabili;
4. Compensi ad amministratori, dirigenti, soci del soggetto beneficiario, a qualunque titolo corrisposti;



- Spese di viaggio, vitto e alloggio relative a persone diverse dai diretti partecipanti alle manifestazioni;
- Tutte le spese che, sulla base dell'attività istruttoria, risultino non inerenti al programma di intervento proposto, anche se intestate al beneficiario della provvidenza.

TITOLO 2°

Partecipazione a fiere e mercati oltre il territorio comunale

Art. 1 Finalità

Il Comune, nei limiti previsti dalla programmazione annuale, concede contributi, a favore di imprese private e soggetti pubblici, per consentire la partecipazione degli stessi a mostre, fiere, mercati, esposizioni, rassegne e similari oltre il territorio comunale per la promozione delle produzioni cittadine.

I contributi sono concessi per ridimensionare l'onere delle spese a carico dei soggetti partecipanti a tali manifestazioni a carattere sia nazionale che internazionale.

Art. 2 Oggetto e Beneficiari

Il Comune favorisce la partecipazione a mostre, fiere, mercati, esposizioni, rassegne, ecc., oltre il territorio Comunale, delle imprese commerciali ed artigianali, singole, consorziate od associate, per la valorizzazione delle produzioni cittadine e per favorire iniziative di promozione utili allo sviluppo del tessuto produttivo cittadino, in modo da creare i presupposti per l'apertura dell'impresa locale a nuovi e più ampi mercati.

Art. 3 Presentazione domande per fiere e mercati

Le domande di concessione di provvidenze per la partecipazione a mostre fiere mercati ect., devono contenere:

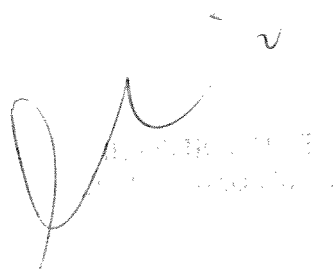
1. i dati identificativi del soggetto richiedente;
2. il programma dell'iniziativa;
3. la relazione illustrativa dell'iniziativa, con indicazione della relativa data e luogo di svolgimento, da cui emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo della promozione economica e di valorizzazione del tessuto economico, con l'elenco dettagliato degli spazi, delle strutture e dei servizi comunali eventualmente offerti all'interno della rassegna. In caso di precedente partecipazione, descrizione dei risultati conseguiti nelle passate edizioni;
4. il bilancio preventivo relativo alla manifestazione, firmato dal Legale Rappresentante. Il preventivo dovrà essere completato con la dichiarazione liberatoria con la quale il legale rappresentante attesta di non aver inoltrato richieste di contributo ad altri enti pubblici per la medesima manifestazione oppure fornisce l'elencazione dei benefici eventualmente richiesti.

Gli Uffici, in sede di istruttoria della pratica, possono chiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per il rilascio del contributo o della sovvenzione.

Art. 4 Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione delle domande, si tiene conto:

1. della struttura aziendale;
2. dell'originalità del prodotto e capacità di richiamo;
3. della promozione dei prodotti locali;

A handwritten signature in black ink is written over a faint, circular official stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number.

4. dello studio della prospettiva di sviluppo conseguente alla partecipazione alla manifestazione;
5. dell'importanza dell'iniziativa a cui si vuole partecipare e finalità che si intende perseguire.

Art. 5 Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute per la partecipazione a fiere e mercati dovrà essere prodotta entro 3 mesi dalla conclusione della rassegna di cui trattasi, con la presentazione al Protocollo Generale del Comune di Cagliari, Servizio Attività Produttive, della seguente documentazione:

1. Relazione conclusiva che illustri la partecipazione alla rassegna di cui trattasi ed i risultati raggiunti, con l'indicazione dei giorni e delle località d'effettuazione della manifestazione;
2. Rassegna stampa e stralcio del materiale pubblicitario da cui si evinca la partecipazione alla rassegna con il contributo o la sovvenzione del comune di Cagliari;
3. Bilancio consuntivo delle entrate e delle spese riguardanti l'iniziativa, a firma del beneficiario, attestante le entrate e le uscite della rassegna e la copertura delle spese eventualmente non finanziate dall'Amministrazione Comunale. Nella parte "entrate" devono essere indicati, con gli estremi della comunicazione del beneficio, tutti i contributi percepiti o da percepire, concessi dal Comune e da altri Enti Pubblici, gli sponsor, gli incassi e le eventuali altre entrate da specificare. Le spese, sempre di data anteriore al rendiconto, devono essere raggruppate per categorie similari e devono corrispondere a documenti giustificativi, indicati in un elenco analitico.
4. Elenco analitico delle spese sostenute con l'indicazione del tipo di documento fiscale, del numero e della data dello stesso, degli elementi di identificazione delle parti (Partita IVA – Codice Fiscale – nominativo del fornitore e intestatario), dell'oggetto della spesa e dell'importo. Nell'elenco devono essere evidenziati i documenti fiscali che si presentano per giustificare le spese sostenute, di cui al successivo punto 5;
5. Copia delle fatture e pezze giustificative relative alle spese per la realizzazione della manifestazione. In caso di manifestazione svoltasi all'Estero, la predetta documentazione giustificativa se redatta in lingua straniera dovrà essere presentata con la relativa traduzione del testo (della cui veridicità il richiedente si assume la propria personale responsabilità) con l'indicazione del cambio ufficiale vigente al momento del pagamento, corredata altresì da documentazione fotografica dello stand o spazio espositivo;
6. Dichiarazione contenente le modalità per il pagamento del contributo o della sovvenzione;
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà, da rendersi a firma del beneficiario, ai sensi e per gli effetti del DPR 28.12.2000, n. 445, attestante:
 - a. codice fiscale o partita IVA del beneficiario;
 - b. il regime IVA adottato e l'assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% di cui al secondo comma dell'art. 28 del DPR 29.09.73, n. 600;
 - c. che il rendiconto consuntivo delle spese sostenute per la manifestazione è veritiero e onnicomprensivo delle voci di entrata e uscita;
 - d. che per l'organizzazione della manifestazione sono state sostenute le spese risultanti dai documenti giustificativi regolarmente quietanzati, riportati nell'elenco di cui al precedente punto 4;
 - e. che le copie dei documenti fiscali, regolarmente quietanzati e contrassegnati, che si presentano a titolo di documentazione giustificativa delle spese sostenute, sono conformi agli originali conservati presso il domicilio fiscale del beneficiario e ad esso intestati, regolarizzati ai fini fiscali e con l'indicazione delle specifiche causali e dei destinatari;
 - f. che i documenti fiscali presentati, in copia, ai fini della liquidazione, non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere la liquidazione di altri contributi richiesti alla Regione, Provincia, Comuni e/o altri Enti Pubblici.

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese. A discrezione degli uffici si potranno richiedere altresì relazioni integrative o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti circostanze non interamente verificabili nella documentazione presentata.

La liquidazione del beneficio avverrà, a rassegna conclusa, in un'unica soluzione ed a seguito di regolare rendicontazione.

In caso di mancata presentazione del rendiconto entro il termine di 3 mesi, non si darà luogo alla concessione del beneficio e si procederà al disimpegno d'ufficio delle somme eventualmente già impegnate, senza ulteriore avviso.

Art. 6 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative alla quota di iscrizione, affitto dell'area espositiva e nolo delle attrezzature necessarie per l'allestimento dello stand, iscrizione catalogo, pubblicità, trasporti, pernottamenti, vitto, servizi di interpretariato e di assistenza fornita da personale dipendente e non, trattamento di trasferta del personale, servizi forniti da ditte o imprese specializzate fino alla concorrenza del 95% delle spese sostenute.

Art. 7 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese di mera liberalità e tutte quelle non strettamente attinenti alla manifestazione. Non sono inoltre ammesse spese per acquisto di beni durevoli. Sono altresì escluse tutte le spese che sulla base dell'attività istruttoria risultano non inerenti al programma di intervento proposto.

TITOLO 3°

Disposizioni finali

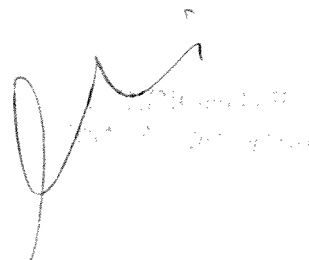
Art. 1 Informazione

Al fine di garantire la trasparenza dell'attività amministrativa, il Comune di Cagliari assicura la più ampia informazione sulle risorse disponibili, sui programmi, sulle modalità d'accesso e sui benefici erogati.

Il Servizio comunica ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo e di sovvenzione l'accoglimento della richiesta, indicando l'ammontare della provvidenza e richiedendo la documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della stessa, solo dopo l'approvazione del bilancio per l'esercizio di competenza.

Art. 2 Sanzioni

Il riscontro di gravi irregolarità nelle attestazioni e nella documentazione presentata comporta la segnalazione agli Organi Giudiziari per i procedimenti conseguenti, la decadenza dal beneficio concesso e l'esclusione dai benefici comunali per 5 anni.

A handwritten signature in black ink is written over a faint, illegible stamp or official seal.